

# ***Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio De Nino"***

## **CRITERI GENERALI**

### **PER CORSI DI RECUPERO (in orario curriculare e pomeridiano) e SPORTELLO**

(Deliberati dal Collegio Docenti del 13 Ottobre 2010)

#### **1 PREMESSA**

La necessità di azioni efficaci e coerenti in questo ambito è resa evidente dai risultati non particolarmente apprezzabili riscontrati negli ultimi anni.

Le iniziative attuate, con modalità anche molto diversificate, non sempre hanno dato gli esiti attesi. Gli studenti che, già nella prima parte dell'anno scolastico, evidenziavano situazioni di apprendimento difficili, spesso, non hanno fatto registrare sostanziali miglioramenti, arrivando così alla promozione con debiti mai recuperati o addirittura alla non promozione.

Il problema centrale della scuola secondaria superiore rimane quello di una grave incapacità di fare i conti con i nuovi linguaggi e i problemi di motivazione di una generazione le cui modalità di apprendimento sono radicalmente diverse da quelle a cui rimane ancorata la gran parte della cultura accademica e professionale, caratterizzata non tanto dal rigore disciplinare, quanto da un disciplinarismo astratto e fine a se stesso.

C'è bisogno, quindi, di un ripensamento globale del problema presupponendo però, per non ingenerare equivoci, che l'insuccesso formativo sia determinato quasi sempre da situazioni, condizioni e cause che sono molto diverse tra loro e non sempre riconducibili all'attività scolastica. Si possono fissare i seguenti indirizzi:

- 1. diversificazione degli interventi in risposta a bisogni diversi;**
- 2. precocità degli interventi sulle situazioni di rischio potenziale in ingresso;**
- 3. enfasi sul rinforzo degli strumenti di apprendimento e delle conoscenze di base;**
- 4. finalizzazione precisa degli interventi aggiuntivi;**
- 5. gestione attenta dei debiti formativi;**
- 6. pianificazione dettagliata degli interventi all'interno del Consiglio di classe.**

#### **2. SCOPO**

Scopo della presente procedura è definire i criteri per l'organizzazione delle attività di recupero attuate dall'Istituto, al fine di consentire a tutti gli alunni di:

- colmare le lacune che emergono nel corso dell'anno scolastico;
- definire con chiarezza la situazione in ingresso di ciascun alunno per cui è stato sospeso il giudizio.

#### **3. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura si applica a tutte le attività di recupero attuate dall'Istituto:

- **recupero curricolare** (al mattino in classe o per classi aperte, con una quota oraria massima del 20 % nell'ambito della flessibilità).
- **corso di recupero extracurricolare** (al pomeriggio con alunni della stessa classe o di più classi parallele, con almeno 5 alunni)
- **sportello** (al pomeriggio con alunni della stessa classe o di più classi parallele, con almeno 3 alunni)

## 4. PROCEDURA

### 4.1 Premessa

Nei Collegi Docenti del 13 Ottobre 2010 si è deliberato quanto segue:

- subito dopo gli scrutini intermedi, si attivano interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che abbiano presentato insufficienze.
- i corsi di recupero, potranno essere tenuti dagli insegnanti della scuola o con la collaborazione di soggetti esterni.
- dopo i corsi di recupero che si terranno nel corso dell'anno scolastico, gli studenti dovranno affrontare delle verifiche per dimostrare di aver superato il debito.
- nello scrutinio di fine anno, il Consiglio di classe, tramite il coordinatore, avviserà le famiglie degli studenti che prenderanno voti insufficienti in una o più materie e rimanderà la decisione di promuoverli o meno entro il 31 agosto, o prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, dopo la verifica finale del superamento dei debiti.
- per questi alunni, la scuola organizzerà ulteriori **corsi di recupero**, che si terranno durante l'estate, **esclusivamente se il numero di alunni per ogni materia saranno pari o superiore a 5 unità, anche di classi parallele.**
- i genitori potranno decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero, sia quelli intermedi che quelli estivi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre alla scuola. Anche in quest'ultimo caso i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificare l'esito. L'importante è che, alla fine, i ragazzi dimostrino di aver superato le verifiche e quindi di aver saldato il debito.
- per i candidati all'esame di Stato si applica la normativa recente.
- alla fine del terz'ultimo e del penultimo anno di corso agli studenti che supereranno la verifica finale saranno attribuiti i crediti scolastici.

### 4.2 Criteri generali per l'organizzazione dei corsi di recupero

Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Per gli altri studenti che invece non siano in condizione di colmare tempestivamente le loro lacune nel corso delle ordinarie attività didattiche, la scuola istituisce **i corsi di recupero extracurricolari** esclusivamente se il numero di alunni è pari o superiore a 5 unità anche appartenenti a classi parallele.

Per organizzare iniziative rispondenti a principi di efficacia e di efficienza e per evitare un'eccessiva concentrazione di impegni per gli studenti interessati, il Consiglio di classe, nel caso in cui gli alunni presentino un profitto insufficiente in più di due discipline determinerà le conoscenze e le abilità che devono essere necessariamente recuperate, invitando gli alunni segnalati a **frequentare al massimo due corsi di recupero pomeridiani.**

Nella scelta delle discipline oggetto di recupero il Consiglio di Classe si atterrà ai seguenti criteri:

- **nel biennio la disciplina consente il recupero di conoscenze e abilità di tipo trasversale**
- **nel triennio la disciplina consente il recupero di conoscenze e abilità di tipo professionale**
- **la disciplina contempla prove obbligatorie di verifica scritte ed orali**

Qualora si rendessero necessarie ulteriori ore eccedenti il monte-ore iniziale assegnato a ciascuna classe, queste saranno richieste dai singoli docenti direttamente al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente esaminerà tutte le richieste pervenute e, valutate le risorse esistenti, le discipline da recuperare, il n° di alunni coinvolti e deciderà il numero di ore da distribuire.

## **I. T. C.**

### **BIENNIO**

1. ITALIANO E STORIA
2. MATEMATICA
3. LINGUA INGLESE

### **TRIENNIO**

1. ITALIANO E STORIA
2. MATEMATICA
3. INFORMATICA
4. ECONOMIA AZIENDALE

## **I. T. G.**

### **BIENNIO:**

1. ITALIANO E STORIA
2. MATEMATICA
3. LINGUA INGLESE

### **TRIENNIO:**

1. ITALIANO E STORIA
2. MATEMATICA
3. COSTRUZIONI
4. TOPOGRAFIA
5. ESTIMO

### **4.3 Recupero curricolare quota di flessibilità**

Il recupero curricolare è svolto durante le ore di lezione da ogni singolo docente, utilizzando il 20% delle ore annuali di ogni materia, quota della flessibilità didattica, e può essere rivolto a tutta la classe, a gruppi o a singoli studenti secondo le necessità individuate dal docente stesso.

I recuperi cunicolari, per gruppi o per singoli, sono decisi nell'ambito dei Consigli di Classe Tecnici dell'anno, il primo di novembre ed il secondo di febbraio.

Le modalità di gestione del recupero sono decise da ogni docente, utilizzando sia il 20% del monte ore annuale, sia il corso di recupero pomeridiano.

Esse vanno riportate, in ogni dettaglio, dalla consistenza oraria ai nominativi degli alunni, nel verbale del Consiglio di Classe.

I risultati delle verifiche relative agli interventi di recupero verranno verbalizzati e comunicati alle famiglie.

Di seguito sono riportate le tabelle dei piani di studio con l'indicazione, per ciascuna disciplina, del 20% del monte ore "quota flessibilità" per gli interventi di recupero e sostegno in orario cunicolari.

**4.4 Quota flessibilità: 20% sul monte ore annuale (33 settimane)**

## **GEOMETRI**

### **Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio - Nuovo Ordinamento -**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>Classe prima</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>26</b>
Storia	<b>13</b>
Lingua Inglese	<b>20</b>
Matematica	<b>26</b>
Diritto ed economia	<b>13</b>
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	<b>13</b>
Scienze integrate (Fisica)	<b>20</b>
Scienze integrate (Chimica)	<b>20</b>
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	<b>20</b>
Tecnologie informatiche	<b>20</b>

### **- Vecchio Ordinamento -**

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>Classi II</b>	<b>Triennio</b>		
		III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Storia ed educazione civica	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
Lingua straniera	<b>20</b>	---	---	---
Matematica	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>20</b>	---
Fisica	<b>13</b>	<b>20</b>	---	---
Scienze naturali e geografia	<b>26</b>	---	---	---
Chimica	<b>20</b>	<b>13</b>	---	---
Disegno tecnico	<b>26</b>	---	---	---
Tecnologia rurale	---	<b>20</b>	---	---
Economia e contabilità	---	<b>20</b>	<b>13</b>	---
Estimo	---	---	<b>13</b>	<b>33</b>
Tecnologia delle costruzioni	---	<b>13</b>	<b>26</b>	<b>20</b>
Costruzioni	---	<b>20</b>	<b>26</b>	<b>46</b>
Topografia	---	<b>26</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
Diritto	---	---	<b>13</b>	<b>20</b>
Informatica	---	---	---	---

# COMMERCIALE

## Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Nuovo Ordinamento -

Materie di insegnamento	I Anno
<b>Area comune</b>	
Lingua e Letteratura Italiana	26
Storia	13
Lingua Inglese	20
II Lingua Straniera Comunitaria	20
Matematica	26
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	13
Scienze integrate (Fisica)	26
Geografia	20
<b>Area di indirizzo</b>	
Economia aziendale	13
Diritto ed Economia	13
Informatica	13

## Secondo anno IGEA - Vecchio Ordinamento -

Materie di insegnamento	II
<b>Area comune</b>	
Lingua e Letteratura Italiana	26
Storia ed Educazione Civica	13
I Lingua Straniera	20
II Lingua Straniera	20
Matematica e laboratorio	26
Scienze integrate Fisica	---
Geografia economica	---
Scienza della materia	26
Scienze della natura	20
<b>Area di indirizzo</b>	
Economia aziendale	13
Diritto ed Economia	13
Trattamento Testi e Dati	13
Informatica	---

## Triennio IGEA

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e Letteratura Italiana	20	20	20
Storia ed Educazione Civica	13	13	13
I Lingua Straniera	20	20	20
II Lingua Straniera	20	20	20
Matematica e laboratorio	26	20	20
Geografia economica	20	13	20
Economia aziendale e laboratorio	40	53	59
Diritto	20	20	20
Economia politica e Scienze delle finanze	13	13	20

## Triennio PROGRAMMATORI (PROGETTO MERCURIO)

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e Letteratura Italiana	20	20	20
Storia	13	13	13
Lingua Straniera (Inglese)	20	20	20
Matematica	26	26	33
Informatica	33	26	40
Economia aziendale	40	53	59
Diritto	20	20	20
Economia politica e Scienza delle finanze	20	13	13

## 4.5 Recupero extracurricolare

### Criteri generali

Il recupero extracurricolare è svolto al di fuori dell'orario di lezione.

Per evitare che gli studenti pendolari abbiano difficoltà di partecipazione ai corsi, nel caso in cui essi presentino un profitto insufficiente in più di due discipline, il Consiglio di classe determinerà, tenendo conto dei criteri generali riportati nel comma 4.2, le conoscenze e le abilità che devono essere necessariamente recuperate, invitando gli alunni segnalati **a frequentare al massimo due corsi di recupero pomeridiani**.

Il coordinatore della classe segnalerà alla famiglia, con la modalità più veloce (convocazione a scuola, sms o lettera), la necessità di provvedere autonomamente al recupero delle altre discipline.

Gli studenti che dovranno partecipare al corso di recupero sono individuati dai consigli di classe, su proposta dei docenti delle materie interessate.

La formazione e l'organizzazione dei gruppi partecipanti ai corsi di recupero viene gestita dalla vice presidenza che potrà mettere insieme studenti che appartengono alla stessa classe o a classi parallele, oppure anche a classi diverse, purché con carenze omogenee.

In questi casi c'è l'esigenza di raccordo tra il docente che svolge l'attività di recupero e i docenti della disciplina degli alunni del gruppo così costituito.

**Ogni attività di recupero deliberata dal rispettivo consiglio di classe viene registrata nel verbale delle riunioni dell'organo collegiale con l'indicazione della tipologia, della consistenza oraria e del numero degli studenti che sono tenuti a partecipare.**

Saranno altresì verbalizzati i risultati delle verifiche relative agli interventi di recupero.

Al fine di consentire al Dirigente Scolastico un'efficace e tempestiva attivazione dei corsi, al termine dello scrutinio intermedio e finale, sia il docente proponente il recupero, sia il coordinatore di classe, dovranno compilare la modulistica proposta in formato cartaceo e disponibile come file di word.

Si indicheranno le discipline coinvolte, il nome del docente proponente il corso, le conoscenze e competenze disciplinari che devono essere necessariamente recuperate, l'elenco degli studenti partecipanti.

Tali schede verranno consegnate alle collaboratrici del Dirigente Scolastico, che provvederanno tempestivamente alla strutturazione dei moduli di recupero precisando le ore assegnate, il calendario degli incontri, il giorno in cui verrà effettuata la verifica, il docente che effettuerà il corso.

**Gli interventi potranno avere una durata minima di 8 ore fino ad massimo di 10 ore.**

Gli studenti interessati al corso riporteranno alla famiglia il calendario del corso.

Tale comunicazione dovrà essere firmata dai genitori, per presa visione.

Il docente che tiene il corso controllerà la firma.

Sia se ci si avvalga o no dei corsi, gli studenti avranno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di classe che manterrà la titolarità del processo valutativo

A fine corso si effettueranno le opportune verifiche, sotto forma di prove scritte o test strutturati a risposta chiusa o aperta e gli esiti verranno comunicati alle famiglie.

Uno studente, inoltre, che ravvisi di essere in difficoltà su un particolare argomento, può richiedere, di propria iniziativa, l'intervento di un docente qualificato, anche diverso da quello di classe. Per tale tipologia d'intervento, denominato **Sportello Didattico** le modalità sono le seguenti:

- è effettuato di pomeriggio ed ha la durata fino ad un massimo di 10 ore per disciplina (per classe, l'effettuazione per classi parallele consente il raddoppio delle ore 20).

- ad inizio anno scolastico i docenti dichiarano la propria disponibilità temporale ad effettuare gli interventi sia di sportello che di corsi di recupero pomeridiani.
- a tali docenti è consegnato un registro (presenze alunni ed attività svolta) ed un formale incarico.
- gli studenti richiedono l'intervento dello sportello alle collaboratrici del Dirigente Scolastico, le quali, verificata la disponibilità dei docenti, riportano la prenotazione su un'apposita scheda.

#### **4.6 Recupero dei debiti formativi**

Per gli studenti che, allo scrutinio di fine anno scolastico, riportassero insufficienze in una o più discipline, che siano comunque tali da non comportare la bocciatura, il consiglio di classe “procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale”(art. 5 del D.M. 03/10/2007, n. 80) e nell'albo dell'Istituto verrà riportata l'indicazione **“sospensione del giudizio”**, valutando così la possibilità di un ultimo appello.

Subito dopo le operazioni di scrutinio finale, la Scuola comunicherà alle famiglie per iscritto le decisioni assunte, indicando, per ciascuno studente, le specifiche carenze e i voti assegnati da ciascuna disciplina.

Contestualmente, verranno comunicati gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Le operazioni di verifica saranno organizzate dal consiglio di classe e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe (o di altri in caso di assenza).

Nel corso dell'estate si predisporranno corsi e attività di recupero per gli alunni interessati, utilizzando docenti della scuola che si renderanno disponibili o, in caso di indisponibilità, anche soggetti esterni, esclusi gli “enti profit”. Le attività di recupero dovranno realizzarsi attraverso interventi di durata da 8 a 10 ore.

Entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, i docenti valuteranno lo svolgimento del programma estivo effettuato da ciascun alunno con debito formativo e predisporranno le verifiche finali che dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del percorso di recupero.

**Gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi ma i genitori possono comunicare alla scuola di non avvalersi di tali iniziative, “fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche”**

Il consiglio di classe, quindi, delibererà l'integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Nei confronti degli studenti per i quali, in sede di integrazione dello scrutinio finale, al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, viene espressa una valutazione positiva, si procede con l'assegnazione del punteggio di credito.